

CITTA' DI
VENEZIA



**BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI
VENEZIA 1 - LAGUNA VENETA - CIG65374412FA
GARA N. 60/2015**

Premessa

La pubblicazione del presente Bando di gara, del Disciplinare e relativi allegati avviene secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalla pertinente normativa di cui al successivo punto 5.

Al riguardo si rileva che la Legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha previsto che il termine oltre il quale si applicano, in caso di ritardo nella pubblicazione del bando di gara, le sanzioni a carico dei Comuni appartenenti all'ambito previste dall'art. 4, comma 5, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98) è stabilito al 31 dicembre 2015.

In considerazione di tale previsione normativa, l'Ente appaltante (come meglio individuato al successivo punto 1.), al fine di evitare la comminazione di sanzioni, è dunque tenuto a rispettare la scadenza del 31 dicembre 2015 per la pubblicazione degli atti di gara.

Conseguentemente, ferma la pubblicazione degli atti di gara ai fini del rispetto delle tempistiche di indicazione della procedura previste dalla succitata normativa vigente, l'Ente appaltante si riserva il diritto di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati modifiche/integrazioni /aggiustamenti/revisioni che si dovessero rendere necessarie.

Tali modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni saranno oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione del presente Bando di gara, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla presente procedura di gara.

Laddove le suddette modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni dovessero intervenire, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara e delle offerte verrà opportunamente prorogato e verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione delle modifiche/integrazioni medesime.

1. **Ente appaltante:** Comune di Venezia – per conto di ATEM Venezia 1 Laguna Veneta - Cà Farsetti San Marco 4136 - cap 30124 (tel. 041/2748963, fax 041/2748611, e- pec: protocollo@pec.comune.venezia.it Indirizzo cui è possibile richiedere ulteriori informazioni: lavoripubblici.venezia@comune.venezia.it

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente pubblico

Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Manuel Cattani

2. **Categoria di servizio:** Affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell'ambito territoriale di Venezia 1 - Laguna Veneta, come riportati in allegato A. Tipo di procedura: aperta.
3. **Importo contrattuale presunto:** € **522.446.174,27**; valore annuo del servizio € **43.537.181,19**. Tali importi sono da considerarsi indicativi e potranno essere oggetto di aggiornamento all'ultimo dato effettivo della tariffa vigente. Nulla sarà dovuto a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento per il mancato raggiungimento e/o superamento dei valori sopraindicati.
4. **Luogo di esecuzione:** Gli interi territori comunali dei Comuni appartenenti all'ATEM Venezia 1 - Laguna Veneta, così come riportati in allegato A.
5. **Riferimenti legislativi:** Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni; decreto ministeriale del 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: "decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi"); decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sull'elenco dei Comuni per ambito territoriale minimo (in seguito definito: "decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito"); decreto 12 novembre 2011, n. 226 e sue modificazioni ed allegati, adottato dal Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale, avente ad oggetto i criteri di gara e la valutazione dell'offerta (in seguito definito "regolamento sui criteri di gara").
6. **Durata dell'affidamento del servizio:** 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. L'allegato A riporta, per ogni Comune e impianto, la data di scadenza naturale delle concessioni; quindi, la data indicativa di inizio del servizio da parte della società aggiudicataria è prevista per il 01/01/2017. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. I dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune dell'ATEM sono riportati nell'allegato B e nella documentazione ivi indicata, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.
7. **Documentazione riguardante l'affidamento:**
 - il presente Bando di gara, con i relativi allegati;
 - il Disciplinare di gara;
 - lo schema di Contratto di servizio;
 - le informazioni di cui all'articolo 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale;
 - le informazioni di cui all'art. 9 comma 6-bis, del regolamento sui criteri di gara per le porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di ambiti adiacenti, nello specifico Padova 3 e Venezia 2.

8. Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara:

La documentazione di gara è liberamente consultabile, a partire dal 18.01.2016, presso l'ufficio del Comune di Venezia – Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche - Stanza n°115 sito in Mestre, viale Ancona n°63 (ex Carbonifera), previo appuntamento telefonico al numero 041/2748707 o 340/7747712. E' altresì possibile avere copia della documentazione su supporto informatico previo versamento della somma di € 41,48 (I.V.A. compresa) da effettuarsi con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario intestato a Tesoreria del Comune di Venezia – P.I. 00339370272 presso Intesa San Paolo S.p.A. con il seguente IBAN IT48J0306902114067000500104

oppure

- c/c postale n. 13584305 intestato a Tesoreria del Comune di Venezia – Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.

9. **Dati significativi degli impianti:** i dati significativi degli impianti di distribuzione del gas naturale di ogni singolo comune sono riportati nell'allegato B, nella documentazione ivi indicata, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.

10. Obbligo di assunzione del personale:

L'Allegato C riporta, per ogni singolo Comune, l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

11. Partecipazione alla gara: Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:

- a. i requisiti generali di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara di cui al D.M. 226/11 e s.m.i.;
- b. i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, per un fatturato medio annuo nel triennio precedente di € **21.768.590,59** o che possiedano garanzie finanziarie rilasciate da due primari istituti di credito che attestino che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito di € **299.333.606,71**;
- c. i requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara è pari a 212.523 Punti di riconsegna.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e per i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara.

12. Modalità di presentazione delle offerte

Le modalità di presentazione dell'offerta e la documentazione a corredo della stessa sono precisate nel disciplinare di gara che forma parte integrante del presente Bando.

13. Termine ultimo per la presentazione delle offerte:

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire *entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 giugno 2016*, pena la tassativa esclusione dalla gara, con le modalità descritte nel Disciplinare di gara. E' obbligatoria per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati l'acquisizione dei documenti di gara presso la Stazione Appaltante ed il sopralluogo nel territorio dell'Atem che il concorrente dovrà dimostrare con apposita dichiarazione attestante la presa visione delle particolari condizioni locali. La mancata acquisizione della documentazione di gara e della attestazione del sopralluogo sono causa di esclusione dalla gara.

14. Apertura delle offerte ed aggiudicazione: L'apertura dei plichi d'offerta avviene in seduta pubblica. La data di apertura dei plichi verrà comunicata ai partecipanti a mezzo fax all'indirizzo indicato dal mittente all'esterno del plico. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione, precisati nel Disciplinare di gara. Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate. L'ammissione o l'eventuale esclusione alla fase successiva è comunicata ai partecipanti. L'esito della gara è comunicato al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti presenti nella graduatoria definitiva.

15. Lingua prescritta: Italiano. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana, mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.

16. Garanzia contrattuale: I concorrenti devono presentare in sede di offerta un deposito cauzionale di € **870.743,62 (ottocentosestantamilasettecentoquarantatre/62)** pari al 2% del valore annuo del servizio, mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

La cauzione deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e deve soddisfare quanto previsto all'articolo 113, comma 4, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Alle imprese che non risultino aggiudicatarie la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di € **13.061.154,36** da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento (*30% del valore annuo del servizio di cui al punto 3*) e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario istituto di credito. Vale quanto previsto all'articolo 113, commi 2, 4 e 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

17. Oneri generali di gara: L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa ai gestori uscenti € **604.800,00** oltre agli oneri finanziari, secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazione 407/2012/R/GAS del 11 ottobre 2012 ed all'IVA per la copertura degli oneri di gara.

18. Altri oneri a carico dell'impresa aggiudicataria:

L'impresa aggiudicataria è tenuta:

- a. a corrispondere alle Società concessionarie uscenti **ed ai Comuni che intendono alienare le proprie reti**, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di € **277.565.016,12** definita al 31.12.2014, **comprensiva della somma di € 973.403,20 per le tratte di rete in sconfinamento dagli Atem Venezia 2 e Padova 3; tali valori saranno aggiornati** alla data effettiva di subentro secondo le previste modalità di cui al punto 5 delle Linee Guida del 7 aprile 2014 approvate con D.M. 22 maggio 2014. A fronte di tale rimborso l'impresa aggiudicataria acquisisce, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'allegato B relativo al singolo Comune. Di seguito si evidenziano i contenziosi sui valori di rimborso in essere:

Comune di Cavarzere:

- **Valore di riferimento: 2.748.122,98 €**

- **Valutazione Gestore: 3.490.596,77 €**

Si precisa che il Comune intende cedere le reti di proprietà al gestore subentrante per l'importo stimato di € 508.916,00

Comune di Cona:

- **Valore di riferimento: 1.981.550,82 €**

- **Valutazione Gestore: 2.720.239,94 €**

Si precisa che il Comune intende cedere le reti di proprietà al gestore subentrante per l'importo stimato di € 556.309,94

Comune di Cavallino Treponti:

- **Valore di riferimento: 1.999.463,00 €**

- **Valutazione Gestore: 6.430.399,00 €**

Si precisa che, a seguito dell'espletamento del presente procedimento di gara, il Comune di Cavallino Treponti diverrà proprietario di una porzione di rete del valore di € 9.302.022,00, che intende mantenere in proprietà.

Comune di Jesolo:

- **Valore di riferimento: 18.198.989,00 €**

- **Valutazione Gestore: 18.999.025,94 €**

Si precisa che il contenzioso con il gestore uscente riguarda esclusivamente quote di proprietà rivendicate dal comune a fronte di lottizzazioni realizzate con scomputo di oneri di urbanizzazione stimate in complessivi 1.453.766,00 € che il Comune intende cedere al Gestore subentrante.

Comune di Eraclea:

- **Valore di riferimento: 9.895.300,15 €**

- **Valutazione Gestore: 10.463.749,38 €**

Si precisa che il contenzioso con il gestore uscente riguarda esclusivamente quote di proprietà rivendicate dal comune a fronte di lottizzazioni realizzate con scomputo di oneri di urbanizzazione stimate in complessivi 568.448,85 € che il Comune intende cedere al Gestore subentrante.

Comune di Venezia:

- **Valore di riferimento: 143.741.277,00 €**

- **Valutazione Gestore: 175.355.909,00 €**

Si precisa che, a seguito dell'espletamento del presente procedimento di gara, il Comune di Venezia diverrà proprietario di una porzione di rete del valore di € 65.634.581,67 che intende cedere al gestore subentrante.

A fronte di tale situazione il concorrente si impegna a regolare con il gestore uscente, a risoluzione del contenzioso, la differenza fra il valore definitivamente accertato per il valore di rimborso e il valore di riferimento esplicitato nel bando di gara; a tale somma deve essere detratto il valore di eventuali debiti relativi alle obbligazioni finanziarie in essere del gestore uscente a cui il gestore entrante subentra, di cui alla lettera e);

- b. a corrispondere annualmente al Comune di Venezia nel ruolo di stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri da loro sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è di € **277.491,28**. Il valore del corrispettivo varia negli anni per la variazione del valore dei costi di capitale di località;
- c. a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo è di € **27.749.128,11**. La suddivisione per Comune e per proprietario è riportata nell'**allegato B**;
- d. a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara;
- e. a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, l'obbligo di subentro in tale obbligazione non sussiste per il gestore entrante;
- f. a corrispondere alla Stazione Appaltante (e/o ai Comuni dell'ATEM), all'atto della sottoscrizione del contratto di servizio, una somma dell'importo, come risultato dell'esito di gara, per un minimo di € **4.000.000,00 (quattromilioni/00)** somma indissolubilmente collegata alla attivazione e realizzazione degli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, corrispondendo inoltre il valore dei relativi titoli

di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. La somma totale risultante dalla gara sarà vincolata al finanziamento di interventi di efficienza energetica considerati, e tali interventi sono addizionali rispetto agli obblighi del distributore di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto ministeriale 28 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni, e riguarderanno progetti di riduzione di energia primaria nel territorio dell'ambito oggetto di gara, come elaborati e deliberati dai Comuni Concedenti entro **12 mesi** dalla data di aggiudicazione della presente gara, e comunque avere una data di prima attivazione successiva al 10 febbraio 2012 e non successiva al termine di **36 mesi** da detta aggiudicazione.

Come previsto nell'articolo 13, comma 1, lettera e) del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 e successive modifiche e integrazioni, sono ammissibili sia i progetti che danno luogo a titoli di efficienza energetica di qualsiasi tipologia, sia i progetti per rendere più efficienti le reti elettriche o del gas di cui all'articolo 29, comma 3, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28.

- g. ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;
- h. a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo di € **20.000.000,00 (ventimilioni/00)**;
- i. a realizzare interventi di potenziamento ed estensione della rete nei Comuni dell'ambito come indicato nel documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete di distribuzione del gas dell'Atem Venezia 1 Città e Laguna Veneta come integrato dal Piano di sviluppo offerto in sede di gara;
- j. a realizzare interventi di potenziamento ed estensione della rete nei Comuni dell'ambito qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti;
- k. a provvedere alla gestione tecnica delle porzioni di impianto in sconfinamento negli Atem adiacenti di Padova 3 e Venezia 2 in accordo con gli attuali gestori nel periodo transitorio ed a regime a subentrare nella proprietà delle porzioni di rete insistenti sul territorio dell'Atem di Venezia 1 secondo le modalità previste dal punto 15 delle Linee Guida del 7 aprile 2014 approvate con decreto del 22 maggio 2014 e secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 6 -bis del regolamento sui criteri di gara di cui al D.M. 226/11 e s.m.i. .

19. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

20. Trattamento dati personali: Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale di Venezia 1 – Laguna Veneta;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196;
- Titolare del trattamento dei dati è l'ing. arch. Manuel Cattani.

21. Ulteriori disposizioni e informazioni:

L'Amministrazione si riserva di modificare, annullare o revocare il presente bando a proprio insindacabile giudizio.

Per tutto quanto non diversamente disciplinato dalla normativa di settore si fa riferimento al Dlgs.163/2006.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Arch. Manuel Cattani

22. Termine per l'invio di richieste di chiarimenti: 30 maggio 2016

23. Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: Bando spedito alla G.U.C.E. in data 28/12/2015 e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 28/12/2015.

Venezia, li 28/12/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Arch. Manuel Cattani